Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori (SOReCa)

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Automatica (BIAR)

Terzo Anno | Primo Semestre

A.A. 2024/2025

Esercitazione [03] Shared Memory

Riccardo Lazzeretti <u>lazzeretti@diag.uniroma1.it</u>
Paolo Ottolino <u>paolo.ottolino@uniroma1.it</u>
Alessio Izzillo <u>izzillo@diag.uniroma1.it</u>



Sommario

- Obiettivi esercitazione
- Shared memory
- Esercizio 1: applicazione multiprocess con memoria condivisa
- Esercizio 2: produttore/consumatore (M/N) con memoria condivisa
- Esercizio3: produttore/consumatore (1/1) con memoria condivisa e senza semafori





IPC: Usare la Shared Memory POSIX

→ Obiettivi dell'Esercitazione



POSIX Shared Memory - presentazione

 Offre funzioni per allocare e deallocare una porzione di memoria in modo condiviso

La memoria condivisa è mappata su un puntatore

 Lettura e scrittura vengono effettuate tramite normali operazioni che coinvolgono il puntatore





POSIX Shared Memory - requisiti



Funzione shm open () - caratteristichei

- Crea e apre una shared memory, oppure apre una shared memory esistente
- Argomenti
 - o name: specifica l'oggetto di memoria condivisa da creare o aprire. Per un uso portatile, un oggetto di memoria condivisa deve essere identificato da un nome del tipo "/name"; vale a dire una stringa (apparirà il file /dev/shm/name)
 - o oflag: parametri
 - O_CREAT crea l'oggetto di memoria condivisa se non esiste. Il nuovo oggetto di memoria condivisa inizialmente ha una lunghezza pari a zero
 - ○ EXCL: se è stato specificato anche CREAT e esiste già un oggetto di memoria condivisa con il nome specificato, restituisce un errore.
 - O_RDONLY apre l'oggetto per l'accesso in lettura.
 - O RDWR apre l'oggetto per l'accesso in lettura / scrittura.
 - Per I nostri scopi:
 - Creazione: O CREAT | O EXCL | O RDWR
 - Apertura: RDWR oppure RDONLY (secondo necessità)
 - o mode: permessi utenti. Per i nostri scopi, 0666 oppure 0660
- Valore di ritorno
 - o In caso di successo, il descrittore della shared memory
 - o In caso di errore, -1, errno è settato



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA



Funzione ftruncate () - caratteristichei

- dimensiona la memoria condivisa a cui fa riferimento fd a una dimensione di length.
- Se la memoria condivisa in precedenza era più grande di length, i dati extra andrebbero persi. Se la memoria in precedenza era più corta, viene estesa e la parte estesa viene letta come byte null ('\ 0').
- Argomenti
 - ofd: descrittore della memoria condivisa ottenuto da shmopen ()
 - o length: dimensione della memoria condivisa
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, 0
 - o In caso di errore, −1, errno è settato
- Curiosità: può essere applicato su un descrittore di file e la dimensione del file cambia di conseguenza neria informatica e gestionale Antonio Ruber



Funzione mmap () - caratteristichei

```
#include <sys/mman.h> /* memory management */
void *mmap(void addr[.length], size_t length, int prot, int flags, int fd, off_t offset);
```

- Mappa la shared memory nella memoria riservata al processo
- Argomenti
 - o addr: permette di suggerire al kernel dove posizionare la memoria condivisa. Se NULL o 0 (nostra scelta: 0) il kernel decide autonomamente
 - o length: dimensione della memoria condivisa
 - o fd: descrittore della memoria condivisa ottenuto da shm open ()
 - o offset: permette di mappare la memoria condivisa da una posizione diversa da quella iniziale. offset deve essere un multiplo della page size. Per noi 0
 - o prot: specifica le protezioni sulla modalità di accesso per il processo chiamante. Non deve essere in conflitto con i parametri settati in shm_open()
 - PROT READ permesso di lettura
 - PROT WRITE permesso di scrittura
 - PROT EXEC permesso di esecuzione
 - PROT NONE nessun permesso
 - Perinostriscopi PROT READ , PROT READ | PROT WRITE , PROT WRITE
 - o flags:
 - MAP SHARED rende le modifiche effettuate nella memoria condivisa visibili agli altri processi
 - Altri flag esistono, ma non sono di nostro interesse
- · Valore di ritorno
 - o In caso di successo, il puntatore all'area di memoria dove risiede la shared memory
 - o In caso di errore MAP FAILED, errno è settato

Dipartimento di Ingegneria informatic. Jutomatica e gestionale Antonio Ruberi

Curiosità: può essere applicato su un descrittore di file. Il file è mappato in memoria ed è possibile accedere al suo contenuto tramite il puntatore all'area della memoria, invece che tramite le normali operazioni su file. Utile quando il file contiene dati strutturati.

Funzione munmap () - caratteristichei
#include <sys/mman.h> /* memory management */
int munmap (void * addr, size t length);

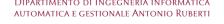
- Cancella il mapping tra il processo e la memoria condivisa.
- Successivi tentativi di accesso tramite il puntatore falliranno
- Argomenti
 - oaddr: il puntatore alla memoria condivisa ottenuto da mmap
 - olength: dimensione della memoria condivisa
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, 0
 - oln caso di errore, −1, errno è settato





Funzione shm unlink() - caratteristichei

- Rimuove una memoria condivisa
- Una volta che tutti i processi hanno fatto l'unmap della memoria, disalloca e distrugge il contenuto della regione di memoria associata.
- Successivi tentativi di aprire la memoria falliranno (a meno che non venga usata l'opzione O CREAT)
- Argomenti
 - o name: identificatore della memoria condivisa, stesso usato in shm open
- Valore di ritorno
 - o In caso di successo, 0
 - o In caso di errore, −1, errno è settato





Funzione close () - caratteristichei

- Chiude il descrittore della memoria condivisa
- Dopo aver effettuato mmap, il descrittore può essere chiuso in ogni momento senza influenzare il mapping della memoria
- Argomenti
 - ofd: descrittore della memoria condivisa, ottenuto da shmopen
- Valore di ritorno
 - In caso di successo, 0
 - oln caso di errore, −1, errno è settato



Scrivere e Leggere in ShmMem

→ Esempio



Scrivere: write some data in shared memory

```
int main() {
       const int SIZE = 4096; /* size of the shared page */
              /* name of the shared page */
       const char * name = "MY PAGE";
       const char * msg = "Hello World!";
       int shm fd;
       char * ptr;
       shm fd = shm open(name, O CREAT | O RDRW, 0666);
       ftruncate(shm fd, SIZE);
       ptr = (char *) mmap(0, SIZE, PROT_WRITE,
               MAP SHARED, shm fd, 0);
       munmap(ptr, SIZE);
       sprintf(ptr, "%s", msg);
       close(shm fd);
       return 0;
```



```
Leggere: read some data from shared memory
```

```
int main() {
        const int SIZE = 4096; /* size of the shared page */
               /* name of the shared page */
        const char * name = "MY_PAGE";
       int shm fd;
       char * ptr;
       shm_fd = shm_open(name, O_RDONLY, 0666);
        ptr = (char *) mmap(0, SIZE, PROT_READ,
               MAP SHARED, shm fd, 0);
        printf("%s\n", ptr);
        munmap(ptr, SIZE);
       close(shm_fd);
        shm_unlink(name);
       return 0;
```



Applicazione Modulare

→ Lab03, Esercizio 1



Lab03-es1: Applicazione Modulare

- L'applicazione è sviluppata in due componenti.
 - Il primo (requester) carica dati nella memoria condivisa
 - Il secondo (worker) li elabora
 - Il primo li stampa
- L'applicazione è composta da due processi generati tramite fork
- Completare il codice dell'applicazione request/worker
- Sorgenti
 - o makefile
 - o req wrk.c
- Suggerimento: seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice
- Suggerimento: inserire elementi per la sincronizzazione
- Test:
 - Lanciate l'applicazione, deve stampare alla fine i valori elaborati (il quadrato dei numeri interi da 0 a NUM-1)



Produttore/Consumatore

→ Lab03, Esercizio 2



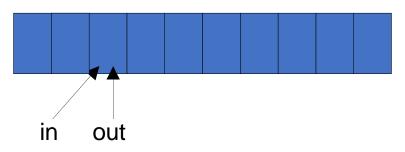
Lab03-es2: Produttore/Consumatore

- L'applicazione è sviluppata in due moduli separati.
- Si tiene conto della configurazione con NUM_CONSUMERS consumatori e NUM_PRODUCERS produttori
- Il buffer e le posizioni di in e out sono posizionati in memoria condivisa
- Completare il codice dell'applicazione produttore/consumatore
- Sorgenti
 - o makefile
 - o producer.c
 - o consumer.c
- Suggerimento: seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice
- Informazione: gli elementi per la sincronizzazione (vedi esercitazione 3 in lab) sono già inseriti
- Test:
 - Lanciate prima producer (crea semafori e memoria condivisa) e poi consumer



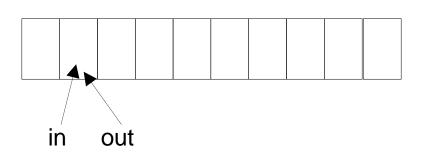
Lab03-es2: Buffer State in Shared Memory

Buffer Full



in == out; sem_empty.val == 0; sem_filled.val == BUFFER_SIZE

Buffer Empty



in == out; sem_empty.val == BUFFER_SIZE; sem_filled.val == 0



AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI



Producer/Consumer senza semafori

→ Lab03, Esercizio 3



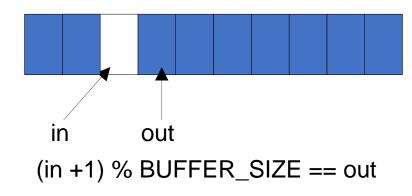
Lab03-es3: Producer/Consumer senza semafori

- L'applicazione è sviluppata in due moduli separati.
- Si tiene conto della configurazione con 1 consumatore e 1 produttore
- Il buffer e le posizioni di in e out sono posizionati in memoria condivisa
- Completare il codice dell'applicazione produttore/consumatore
- Sorgenti
 - o makefile
 - o producer.c
 - o consumer.c
- Suggerimento: seguire i blocchi di commenti inseriti nel codice
- Informazione: presenta il vantaggio di non ricorrere a chiamate al kernel per la sincronizzazione, ma sacrifica una posizione del buffer e introduce busy waiting
- Test:
 - Lanciate prima producer (memoria condivisa) e poi consumer

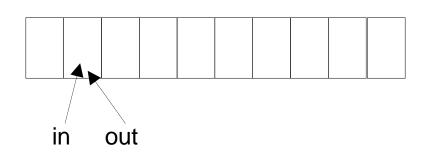


Lab03-es3: Buffer State in Shared Memory (senza semafori)

Buffer Full



Buffer Empty



in == out



